UNIVERSITÀ
DI PARMA

REP. DRD n° 2155/2019 **Codice Rif. C0819**

PROT. 188304

IL RETTORE

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante "*Norme in materia di procedimenti amministrativi";*

vista la Legge 05.02.1992, n. 104, relativa all'assistenza, all'integrazione sociale e ai diritti per le persone disabili;

visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e le modalità di svolgimento dei concorsi;

vista la Legge 12.03.1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246*";

visto il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca;

visto il D.I. del 09.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare*"~~;~~

vista la Legge 06.11.2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

vista la Legge 06.08.2013, n. 97, "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea-Legge europea 2013*", e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;

vista la Legge di Bilancio 30 dicembre 2018, n. 145 recante "*Bilancio di previsione per lo Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", ed in particolare l'art.1 – commi 361, 362 e 365;

vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56, "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" ed in particolare l'art. 3 "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*", comma 4, che dispone, tra l'altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in

deroga all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001;

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione CDA/20-12-2018/529 recante "*Provvedimenti relativi al <Piano triennale di programmazione del Personale 2018-2020> aggiornamento con scorrimento al 2020*";

vista la "*Programmazione triennale del personale - Linee di intervento ed utilizzo dei punti organico nell'anno 2019*", approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione CDA/16-05-2019/229;

vista la successiva deliberazione del medesimo Organo CDA/13-06-2019/278 recante "*Proper 2018: Programmazione Punti Organico anno 2018 – Rimodulazione Punti Organico 2017";*

preso atto della ulteriore deliberazione del Consiglio di Amministrazione CDA/20-06-2019/344 recante "A*pprovazione piano assunzionale personale tecnico amministrativo 2019"*;

visto il "*Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019/2021*";

considerato che ad oggi non sono disponibili graduatorie per un profilo corrispondente a quello di cui alla presente selezione;

visto l'esito della prevista procedura di cui all'art. 34*bis* del D.Lgs. n. 165/2001;

ritenuto di procedere ad emanare il bando di selezione pubblica per n. 7 posti di Categoria C, Area Amministrativa, presso l'Università degli Studi di Parma;

d e c r e t a

ART. 1 – Indizione della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di personale di Categoria C, posizione economica C1, Area Amministrativa, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze delle attività amministrative delle Strutture dell'Università degli Studi di Parma.

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla Categoria e all'Area di inquadramento contrattuale, con competenze inerenti il complesso dei processi ed attività amministrative dell'Ateneo, che possano, altresì, consentire una potenziale flessibilità di utilizzo nell'ambito delle strutture amministrative.

E' richiesto il possesso di approfondite conoscenze e competenze nelle seguenti materie:

- principi generali di diritto amministrativo, legislazione e normativa universitaria;
- principi inerenti il funzionamento e la costituzione degli Organi di Ateneo;
- norme generali sul rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla disciplina contrattuale del personale Tecnico Amministrativo e Dirigente delle Università, nonché la normativa che regola il rapporto di lavoro dei Professori e dei Ricercatori delle Università;
- nozioni generali in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori;
- nozioni di contabilità economico-patrimoniale delle Università;
- disciplina sulla privacy, trasparenza e anticorruzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

E' inoltre richiesta la conoscenza dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi e della lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con la presente selezione pubblica si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle F.A., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:

1) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornati di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, dovranno dichiarare nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza (rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001) o quelli relativi al riconoscimento accademico.

In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione:

3) età non inferiore a 18 anni.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione nonché siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso a posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
b) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti.

Non possono inoltre accedere alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I suddetti requisiti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 3 - Domanda di partecipazione alla selezione

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) la cittadinanza posseduta;
e) iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato chiesto il riconoscimento;
h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.57, n. 3;
j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo art. 8, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa;
l) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ed eventualmente un domicilio speciale.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria eventuale disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento delle prove, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle stesse (art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda

Termine per la presentazione della domanda: 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della selezione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

La domanda di ammissione, il cui facsimile è allegato al presente bando e consultabile al link https://www.unipr.it/node/18060, redatta in carta libera ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma, debitamente sottoscritta dall'interessato, potrà essere consegnata a mano a questa Università degli Studi di Parma – Area Dirigenziale Affari Generali e Legale – Staff d'Area – Via Università, 12 – Parma (Italia), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, pena l'esclusione, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della selezione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda di ammissione può, altresì, essere presentata attraverso posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo@pec.unipr.it, con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), con firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

In alternativa, la predetta domanda di ammissione, potrà essere spedita a mezzo e-mail, senza posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo@unipr.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Via Università, 12 – 43121 Parma (Italia). In tal caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato "PDF".

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, se diverso dalla residenza, che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva, con l'indicazione dei recapiti telefonici e di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Per ogni informazione inerente la procedura selettiva, è disponibile l'Unità Organizzativa (U.O.) Personale tecnico amministrativo ed Organizzazione, all'indirizzo mail perstecamm@unipr.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 0521–034382-4386, Responsabile del procedimento amministrativo.

Il personale addetto riceve il pubblico e le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: lunedì, martedì, e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,00 - martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

ART. 5 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

a) curriculum vitae in formato europeo;
b) copia del documento di identità nel caso più sopra previsto dall'Art. 4.

ART. 6 - Prove d'esame

PRIMA PROVA

La prima prova, scritta, consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica nell'ambito di alcune delle materie di cui all'art. 1 del bando.

SECONDA PROVA

La seconda prova, scritta, consisterà in un elaborato a contenuto teorico-pratico vertente su alcune delle materie di cui all'art. 1 del bando.

PROVA ORALE

La prova orale avrà per oggetto gli argomenti inerenti agli ambiti di conoscenze e competenze richieste alla figura di cui all'art. 1 del bando. Saranno inoltre accertati la conoscenza della lingua inglese nonché degli applicativi informatici di uso più comune (MS Office, posta elettronica, internet). Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre che a valutare la sua attitudine a ricoprire i posti messi a bando.

CALENDARIO PROVE

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- PRIMA PROVA SCRITTA: **MERCOLEDI' 27 NOVEMBRE 2019**

- SECONDA PROVA SCRITTA: **GIOVEDI' 28 NOVEMBRE 2019**

Per le prove scritte i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dalla selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, le eventuali variazioni al calendario delle prove scritte nonché la sede di svolgimento delle stesse e l'orario di convocazione saranno comunicati mediante avvisi pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: https://www.unipr.it/node/18060 il giorno **GIOVEDI' 14 NOVEMBRE 2019**.

Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza del candidato ad una delle prove è considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa. Pertanto ove un candidato abbia partecipato ad una sola delle prove scritte, la Commissione Giudicatrice non procederà alla valutazione dell'unica prova svolta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 e, pertanto, la Commissione Giudicatrice, nel rispetto dei principi di anonimato, qualora il giudizio attribuito alla prima prova scritta risulti inferiore a 21/30, oppure la stessa risulti non svolta, non procederà all'apertura del plico contenente la seconda prova scritta e alla relativa valutazione.

La PROVA ORALE avrà luogo il giorno: **GIOVEDI' 12 DICEMBRE 2019**.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, comprensivo delle votazioni riportate da ogni singolo candidato nelle prove scritte, sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: https://www.unipr.it/node/18060 il giorno **VENERDI' 6 DICEMBRE 2019**.

Tale avviso conterrà la sede di svolgimento della prova stessa, l'orario di convocazione nonché eventuali variazioni a quanto previsto.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti riportati nelle prime due prove, il voto ottenuto nel colloquio.

ART. 7 - Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore.

ART. 8 - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove stesse, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazione, purché su indicazione del candidato.

I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) orfani di guerra;
6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) feriti in combattimento;
9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) invalidi e mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

ART. 9 - Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi. La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti riportati nelle prime due prove il voto ottenuto nella prova orale.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dal precedente articolo, con decreto rettorale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata sull'Albo on-line nonché sul sito web dell'Università di Parma, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta pubblicazione.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso sulla Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si renderanno disponibili entro i limiti di efficacia della graduatoria medesima, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.

La graduatoria può essere utilizzata anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68 del 1999, nonche' quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, entro il rispettivo termine di validità.

La graduatoria è immediatamente efficace e produce effetto per un termine di tre anni dalla data della sopracitata pubblicazione, fatte salve le diverse disposizione di legge.

Non si da' luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

ART. 10 - Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nella categoria C, posizione

economica C1, Area Amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

I vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

ART. 11 - Assunzione in servizio

Ai sensi del vigente CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca è previsto l'espletamento di un periodo di prova; non è soggetto a prova il dipendente di pubblica amministrazione con anzianità di servizio non inferiore a due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Ateneo, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 12 - Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, attualmente vigenti.

Il presente bando di selezione sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione del relativo avviso in Gazzetta Ufficiale;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo;
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo https://www.unipr.it/node/18060.

ART. 13 - Trattamento dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati particolari, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, il trattamento è effettuato per le finalità della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992.

Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati ad altri uffici dell'Università degli Studi di Parma e ad altri soggetti esterni solo nella quantità e nei limiti strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11.2.2005, n. 15, il Responsabile dei procedimenti di selezione è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell'Unità Organizzativa (U.O.) Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione.

Parma, 17 settembre 2019

f.to **IL DIRETTORE GENERALE**
Silvana Ablondi

f.to **IL RETTORE**
Paolo Andrei

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Personale Tecnico amministrativo ed organizzazione	f.to Dott. Stefano Ollari